PROVINCIA DI COMO
VIA BORGOVICO, 148
C.F. 80004650133
SETTORE AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI SERVIZIO GARE E CONTRATTI
SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' E PREVENZIONE
(Tel. 031/230462 – 230272. N. FAX 031/230827)
SITO INTERNET www.provincia.como.it
E.MAIL infogarecontratti@provincia.como.it

DISICPLINARE DI GARA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIABILITA' INVERNALE PER LA STAGIONE 2013-2014. SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI SALE –

La Provincia di Como, ai fini dell'espletamento, della tempestività e della efficacia del servizio sopra indicato, data la particolare natura dello stesso e la conformazione orografica del territorio provinciale, ha suddiviso le strade di lunghezza totale pari a 554 km in **65 tronchi** cui corrispondono altrettanti appalti da espletare per l'affidamento del servizio in oggetto.
Per il puntuale monitoraggio delle operazioni di sgombero neve e di spargimento del cloruro, si prevede l'installazione di dispositivi di localizzazione satellitare (GPS) su tutti i mezzi impegnati.

LOTTO	STRADA PROVINCIALE	N. CIG
1	SP. 1 di Montemezzo	5269328306
2	SP.2 di Trezzone- EX SS. 402 Valeriana	5269533C2F
3	SP.3 Domaso - Vercana	52695477BE
4	SP.4 di Dosso Liro e Livo	52695634F3

5	SP.5 Dongo - Garzeno	5269578155
6	SP.6 di Cremia	5270591548
7	SP 7	5270625158
8	SP 8 1+140 SP 9 1+827	52706462AC
9	SP 10 da Ponte di Pino PK 0+000 a San Bartolomeo V.C. Comune 11+000	527066632D
10	SP 10 da San Bartolomeo V.C. comune a Cavargna da PK 11+000 alla PK 17+120	5270682062
11	SP 11 intera tratta da Porlezza a Cavargna Km 12+710	5270697CBF
12	SP 14 da Porlezza a Claino con Osteno (dosso della Forca) dalla PK 4+700 alla PK 13+000	5270712921
13	SP 14 da S. Fedele PK 0+000 a Claino con Osteno (dosso della Forca) Km 4+700 SP 14 dir Ponna tutta km 4+935	527072430A
14	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	5270736CEE
15	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	5270763339
16	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	5270794CCB
17	S.p. 15 "di Erbonne"	52708001C2
18	S.p. 15 "di Erbonne"	527080885A

19	SP 17 da Como a Olgiate ComascoSP 17 dir da Faloppio (BOSCONE) a SP 23 rotatoria in FaloppioSP 20 da Uggiate Trevano (CANOVA) a confine Varese comune CantelloSP 45 da Faloppio (BOSCONE) a Uggiate Trevano (MULINI)	5270820243
20	SP 23 da Olgiate Comasco a Bizzarone - SP 17 variante Nord di Olgiate Comasco	5270831B54
21	SP 18 da Parè a Ronago SP 18 dir per Pedrinate SP 18 dir per Uggiate Trevano SP 45 da Uggiate Trevano (MULINI) a Ronago (Dogana Mulini)	5270884712
22	SP 17 dir Faloppio ad Albiolo SP 17 dir da Albiolo S. Anna a Cagno confine con Malnate (VA) SP 20 da Solbiate C.sco a Uggiate Trevano SP 23	52709150A9
23	SP 16 Como - Maslianico SP 71 Cernobbio - Laglio	527094161C
24	SP 21 (Tutta), SP 22 (tutta) SP 27 (Appiano-Tredate) - SP 23 (Olgiate - rotonda Appiano G.)	5270964916
25	SP 23 (Lomazzo-Appiano G.) - SP 24 (Gorla-Veniano), SP 26 (Cadorago-Guanzate)	5270974159
26	SP 24 (Villa G. Appiano Mirasole), SP 25 Lurate C. -Bulgarograsso)	5270984997
27	SP 19 (dir. per Montano, rotatoria Luisago - Gironico)	527100179F

28	SP 19 (Luisago-Cassina), SP 27 Fino Mornasco - rotatoria Bulgarograsso)	5271009E37
29	Anello "Guanzate-Veniano, Appiano G., Bulgarograsso) (SP23,24,25,26,27)	5271021820
30	SP 32 di Novedrate sp 29 Veniano - Turate	52710342DC
31	SP 31 della Pioda SP32 di Novedrate	52710407CE
32	SP 31 della Pioda SP32 di Novedrate	5271049F39
33	SP 30 Fino - Rovello SP 26 Vertemate Veniano	52710575D6
34	EX SS 233 Varesina SP 33 Lomazzo - Turate SP 30 Fino Rovello	5271064B9B
35	Ex SS 35 dei Giovi	5271071165
36	S.P. 32 di Novedrate	5271086DC2
37	S.P. 32 di Novedrate	52710987AB
38	S.P. 39 di Brenna	5271111267
39	S.P. 39 di Brenna	5271125DF1
40	S.P. 34 Cantù Anago	52711388AD
41	S.P. 36 Canturina S.P. 28 Luisago Senna Lipomo	5271151369
42	S.P 27 Cucciago Fino S.p. 28 Luisago Senna Lipomo	5271166FC6

43	S.p. 28 Luisago Senna Lipomo	5271385483
44	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	527140877D
45	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	5271432B4A
46	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	5271443460
47	S.P. 44 "del Piano del Tivano"	5271455E44
48	S.P. 44 "del Piano del Tivano"	5271471B79
49	EX SS 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate - SP 41 Valassina	52714813BC
50	SP.40 Arosio-Canzo	5271606AE1
51	S.P. 41 della Vallassina	52716130AB
52	S.P. 41 della Vallassina	5271621743
53	S.P. 41 della Vallassina	5271625A8F
54	S.P. 44 del Pian del Tivano	5271631F81
55	S.P. 46 della ValBrona	527163854B
56	SP 42 Caslino-Pusiano	5271649E5C
57	SP. 37 Tavernerio Brunate Erba	52716585CC
58	S.P. 40 Arosio - Canzo	5271664ABE
59	S.P. 40 Arosio - Canzo	5271685C12
60	EX SS. 342 Briantea	5271701947
61	EX SS. 342 Briantea	5271704BC0
62	EX SS. 342 Briantea	5271714403

63	SP 41 Valassina Inferiore - SP 47 di Rogeno	52717208F5
64	EX SS. 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate	52717322DE
65	SP 38 Cantù - Alserio	52717387D0

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE: n. 730 DEL 03/07/2013

1) CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILIEGIATI:
ai sensi dell'art. 77 del Dl.gs 163/2006 : Ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.lgs 163/06, si avvisa che tutte le comunicazioni interenti il procedimento di affidamento del presente bando verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificate che il concorrente dovrà indicare nella documentazione di gara o mediante fax.

1.1) INFORMAZIONI: Le informazioni di **natura amministrativa** potranno essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti, Via Borgovico 148, Como, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00,– tel. 031/230462 – 031/230272 – fax 031/230827 – email: **infogarecontratti@provincia.como.it.**

Le informazioni di carattere tecnico possono inviate al Geom. Sergio Galli email: sergio.galli@provincia.como.it.

2) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: Si riporta in breve l'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.
Le prestazioni relative al servizio oggetto dell'appalto possono riassumersi, salvo quelle speciali prescrizioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dal personale dell'Amministrazione possono riassumersi come di seguito indicate:

- Sgombero neve dalle carreggiate e dalle banchine stradali eseguito con lame e turbine montate su veicoli di idonea potenza;
- Spargimento di cloruri, graniglie e sabbie sulle carreggiate stradali, per evitare la formazione di ghiaccio, e mediante l'utilizzo di spargisale con diffusore ad una altezza da terra non superiore a 50 cm;
- Carico e scarico di automezzi di cloruri, inerti e materiali vari connessi con il servizio di viabilità invernale;
- Sgombero delle carreggiate stradali da frane e/o valanghe;
- Lavori accessori connessi con gli interventi di viabilità invernale;
- Fornitura di cloruri e/o materiali connessi con il servizio di viabilità invernale;
- La custodia ed il mantenimento in efficienza dei dispositivi di localizzazione forniti dalla Provincia di Como

2.1) DURATA DEL SERVIZIO: la durata del servizio è prevista presuntivamentedal 1 ottobre 2013 al 15 maggio 2014 e/o in ogni caso dalla data del verbale di consegna del servizio in oggetto.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 57 Comma 5 lett b) del D.lgs 163/06.

3) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO: il subappalto è consentito secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.lgs 163/06

4) IMPORTO NETTO TOTALE DELL'APPALTO : € 683.200,00 DI CUI € 14.450,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

4.1) IMPORTO DEI SINGOLI LOTTI SOGGETI A RIBASSO:

LOTTO	STRADA PROVINCIALE	N. CIG	IMPORTO ANNUALE SOGGETTO A RIBASSO EURO	COSTO PER LA SICUREZZA PER OGNI LOTTO NON SOGGETTO A RIBASSO
1	SP. 1 di Montemezzo	5269328306	7.288,02	150,00
2	SP.2 di Trezzone- EX SS. 402 Valeriana	5269533C2F	4.808,68	150,00
3	SP.3 Domaso - Vercana	52695477BE	4.808,68	150,00
4	SP.4 di Dosso Liro e Livo	52695634F3	5.635,12	150,00
5	SP.5 Dongo - Garzeno	5269578155	6.461,57	150,00
6	SP.6 di Cremia	5270591548	4.808,68	150,00
7	SP 7	5270625158	5.635,12	150,00
8	SP 8 1+140 SP 9 1+827	52706462AC	6.461,57	150,00
9	SP 10 da Ponte di Pino PK 0+000 a San Bartolomeo V.C. Comune 11+000	527066632D	16.278,93	250,00

10	SP 10 da San Bartolomeo V.C. comune a Cavargna da PK 11+000 alla PK 17+120	5270682062	7.288,02	150,00
11	SP 11 intera tratta da Porlezza a Cavargna Km 12+710	5270697CBF	14.626,03	250,00
12	SP 14 da Porlezza a Claino con Osteno (dosso della Forca) dalla PK 4+700 alla PK 13+000	5270712921	9.667,36	250,00
13	SP 14 da S. Fedele PK 0+000 a Claino con Osteno (dosso della Forca) Km 4+700 SP 14 dir Ponna tutta km 4+935	527072430A	14.626,03	250,00
14	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	5270736CEE	17.931,82	250,00
15	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	5270763339	8.940,91	150,00

16	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	5270794CCB	24.443,39	350,00
17	S.p. 15 "di Erbonne"	52708001C2	17.105,37	250,00
18	S.p. 15 "di Erbonne"	527080885A	16.278,93	250,00
19	SP 17 da Como a Olgiate Comasco SP 17 dir da Faloppio (BOSCONE) a SP 23 rotatoria in Faloppio SP 20 da Uggiate Trevano (CANOVA) a confine Varese comune Cantello SP 45 da Faloppio (BOSCONE) a Uggiate Trevano (MULINI)	5270820243	15.352,48	350,00
20	SP 23 da Olgiate Comasco a Bizzarone - SP 17 variante Nord di Olgiate Comasco	5270831B54	8.014,46	250,00

21	SP 18 da Parè a Ronago SP 18 dir per Pedrinate SP 18 dir per Uggiate Trevano SP 45 da Uggiate Trevano (MULINI) a Ronago (Dogana Mulini)	5270884712	12.973,14	250,00
22	SP 17 dir Faloppio ad Albiolo SP 17 dir da Albiolo S. Anna a Cagno confine con Malnate (VA) SP 20 da Solbiate C.sco a Uggiate Trevano SP 23	52709150A9	8.114,46	150,00
23	SP 16 Como - Maslianico SP 71 Cernobbio - Laglio	527094161C	4.808,68	150,00
24	SP 21 (Tutta), SP 22 (tutta) SP 27 (Appiano-Tredate) - SP 23 (Olgiate - rotonda Appiano G.)	5270964916	16.278,93	250,00
25	SP 23 (Lomazzo-Appiano G.) - SP 24 (Gorla-Veniano), SP 26 (Cadorago-Guanzate)	5270974159	12.146,69	250,00

26	SP 24 (Villa G. Appiano Mirasole), SP 25 Lurate C. - Bulgarograsso)	5270984997	7.288,02	150,00
27	SP 19 (dir. per Montano, rotatoria Luisago - Gironico)	527100179F	7.288,02	150,00
28	SP 19 (Luisago-Cassina), SP 27 Fino Mornasco - rotatoria Bulgarograsso)	5271009E37	7.288,02	150,00
29	Anello "Guanzate-Veniano, Appiano G., Bulgarograsso) (SP23,24,25,26,27)	5271021820	7.288,02	150,00
30	SP 32 di Novedrate sp 29 Veniano - Turate	52710342DC	12.973,14	250,00
31	SP 31 della Pioda SP32 di Novedrate	52710407CE	5.635,12	150,00
32	SP 31 della Pioda SP32 di Novedrate	5271049F39	8.114,46	150,00

33	SP 30 Fino - Rovello SP 26 Vertemate Veniano	52710575D6	5.635,12	150,00
34	EX SS 233 Varesina SP 33 Lomazzo - Turate SP 30 Fino Rovello	5271064B9B	15.352,48	350,00
35	Ex SS 35 dei Giovi	5271071165	15.352,48	350,00
36	S.P. 32 di Novedrate	5271086DC2	12.146,69	250,00
37	S.P. 32 di Novedrate	52710987AB	8.014,46	250,00
38	S.P. 39 di Brenna	5271111267	5.635,12	150,00
39	S.P. 39 di Brenna	5271125DF1	6.461,57	150,00
40	S.P. 34 Cantù Anago	52711388AD	8.940,91	150,00
41	S.P. 36 Canturina S.P. 28 Luisago Senna Lipomo	5271151369	8.014,46	250,00
42	S.P 27 Cucciago Fino S.p. 28 Luisago Senna Lipomo	5271166FC6	12.973,14	250,00

43	S.p. 28 Luisago Senna Lipomo	5271385483	8.840,91	250,00
44	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	527140877D	12.046,69	350,00
45	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	5271432B4A	8.740,91	350,00
46	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	5271443460	7.188,02	250,00
47	S.P. 44 "del Piano del Tivano"	5271455E44	11.220,25	350,00
48	S.P. 44 "del Piano del Tivano"	5271471B79	10.493,80	250,00
		52714813BC		
49	EX SS 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate - SP 41 Valassina	5271606AE1	12.146,69	250,00
50	SP.40 Arosio-Canzo	52716130AB	6.461,57	150,00
51	S.P. 41 della Vallassina	5271621743	6.461,57	150,00
52	S.P. 41 della Vallassina	5271625A8F	8.014,46	250,00

52	S.P. 41 della Vallassina	5271631F81	9.667,36	250,00
54	S.P. 44 del Pian del Tivano	527163854B	9.667,36	250,00
55	S.P. 46 della ValBrona	5271649E5C	8.114,46	150,00
56	SP 42 Caslino-Pusiano	52716585CC	9.667,36	250,00
57	SP. 37 Tavernerio Brunate Erba	5271664ABE	20.311,16	350,00
58	S.P. 40 Arosio - Canzo	5271685C12	8.114,46	150,00
59	S.P. 40 Arosio - Canzo	5271701947	7.288,02	150,00
60	EX SS. 342 Briantea	5271704BC0	12.973,14	250,00

61	EX SS. 342 Briantea	5271714403	8.114,46	150,00
62	EX SS. 342 Briantea	52717208F5	11.320,25	250,00
63	SP 41 Valassina Inferiore - SP 47 di Rogeno	52717322DE	21.592,98	450,00
64	EX SS. 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate	52717387D0	12.146,69	250,00
65	SP 38 Cantù - Alserio		12.973,14	250,00

5) IL CONTRATTO VERRA' STIPULATO: a misura

6) FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO: l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e136 del Dlgs 163/06 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Dpr 252/98, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso

l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE
(art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006, L. 266/2002 E ART. 36 BIS L. 248/2006)

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate , negli ultimi cinque anni , siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
c) non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sopra indicati, nonché gli eventuali carichi pendenti, come previsto nell'Allegato 1 in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare la dovuta disamina delle stesse e valutarne l'incidenza sull'affidabilità professionale dell'impresa direttamente in seduta di gara.**
d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento

definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
h) inesistenza di iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 Dlgs 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
j) essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
k) non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
l) non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b) art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
n) di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti del presente paragrafo devono essere posseduti da tutti i componenti dello stesso.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente.

7.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia (in caso di ATI, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese costituenti l'ATI) per attività oggetto dell'appalto.

7.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICO TECNICA E PROFESSIONALE:

Per partecipare alla gara l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti per ogni lotto per il quale pertecipa:

a) Avere svolto nell'ultimo triennio (2010/2011/2012), almeno un servizio analogo a quello oggetto di gara di importo pari al 50% dell'importo del lotto per il quale si partecipa.

b) Possesso di attrezzatura tecnica minima indicata per ogni lotto nell'Elaborato 5 della documentazione tecnica relativa al servizio, in cui sono indicati i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio relativo ad ogni lotto/tronco.

d) Possesso del libretto di circolazione con omologazione del mezzo e della lama sgombraneve (omologazione univoca), come da fotocopia conforme all'originale che dovrà essere allegata nella busta della documentazione amministrativa. Non possono essere allegate omologazioni di uno stesso mezzo su più lotti/tronchi.

8) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

All'appalto sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.lgs 163/06 e smi, in possesso dei requisiti elencati ai punti 6) 6.1) e 6.2) e 6.3), singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 D.lgs 163/06 e smi, operanti nel settore relativo alla gara in oggetto, aventi sedi nel territorio dello Stato Italiano o dell'Unione Europea, nonché i consorzi ex art. 34 D.lgs 163/06 e smi.

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E/O CONSORZI: sono richiamate tutte le disposizioni normative in materia di raggruppamenti e consorzi.

- I raggruppamenti temporanei, non ancora costituiti, dovranno a pena di esclusione dichiarare in sede di gara l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno dei componenti del raggruppamento, designato come Capogruppo.
- L'offerta, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese raggruppate.

Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Si richiamano gli artt. 36 e 37 del D.lgs 163/06.

8.1) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi del'art. 34 del D.lgs 163/2006 e smi, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo. A tali fini il concorrente allega:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 Dl.gs 163/2006;
c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento
d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 Dl.gs 163/2006;
f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 88 del DPR 207/2010 per la qualificazione alla gara il contratto di avvalimento di cui all'art. 49 comma 2 lett. f del D.lgs 163/06 deve riportare im modo compiuto, esplicito ed esauriente:
a) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico;
b) durata ;
c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs 163/2006.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

9) PROCEDURA E CRITERIO d'AGGIUDICAZIONE:

9.1) PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, con il criterio del **prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi** posto a base di gara, ai sensi dell' art. 82, comma 2, **lett. a)** del D.lgs 163/2006.

I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma potranno aggiudicarsene fino ad un massimo di tre. A tal fine, l'apertura delle offerte e l'ordine di aggiudicazione avverrà a partire dal lotto 1 e a seguire in ordine numerico progressivo fino al lotto 65. Formatasi la graduatoria per ciascun lotto, qualora un concorrente risultasse aggiudicatario di più di tre lotti, fermo restando per il concorrente medesimo l'aggiudicazione dei primi tre lotti secondo l'ordine di cui sopra, quello successivo sarà aggiudicato con scorrimento della graduatoria a favore del secondo classificato.

In ogni caso, per ciascun lotto, nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta

9.2) TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: il termine di presentazione delle offerte è stabilito per le ore 12.00 del giorno 18 settembre 2013

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, potrà essere effettuato secondo le modalità ritenute più idonee dal soggetto offerente e, quindi, anche mediante consegna a mano.

Il plico dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO e **sullo stesso si dovrà apporre il codice fiscale dell'Impresa partecipante (se Raggruppamento di Imprese di tutte le Imprese) per poter procedere ai controlli da effettuare prima della gara**.

9.3) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA: A partire dalle ore 9.30 del giorno 20 settembre 2013, il Presidente di gara procederà, in seduta

aperta, all'apertura delle buste contenenti la documentazione ed alla verifica della documentazione stessa ai fini dell'ammissione alla gara ed al sorteggio delle imprese ex art. 48 D.lgs n. 163/2006.

Successivamente, a partire dalle **ore 9.30 del giorno 1 ottobre 2013,** il Presidente di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed alla aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ai sensi dell'art. 82 del Dlgs n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000e dell'art. 38 lett. h) D.lgs n. 163/2006.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo e del secondo classificato.

L'aggiudicazione definitiva nei confronti del miglior offerente sarà subordinata alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

9.4) CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI: art. 48 D.lgs n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. **art. 48 D.lgs n. 163/2006**, l'Amministrazione prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, richiederà ad un numero d'offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel presente bando di gara.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero l'offerente non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 6 comma 11 del D.lgs n. 163/2006 e per gli eventuali provvedimenti di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal medesimo art. 48 D.lgs n. 163/2006.

La suddetta richiesta sarà altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione appaltante non richiederà di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel presente bando di gara, alle imprese sorteggiate di cui all'art. 48 del Dlgs n. 163/2006, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora le imprese medesime siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara.

9.5) VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE: L'Amministrazione si riserva la facoltà ex art. 86 comma 3 del D.lgs 163/06, di valutare la congruità delle offerte presentate quando, sulla base di elementi specifici, le offerte medesime appaiono anormalmente basse.
Ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis la Stazione Appaltante valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza sulla base delle tabelle predisposte dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
Qualora ricorra il caso dell'art. 86 comma 3 si utilizzeranno i criteri di verifica ed i relativi procedimenti previsti dagli artt. 87 e 88 D.lgs. n.163/06.

La stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile. La stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida..
Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

10) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

10.1) FORMA DELL'OFFERTA: l'offerente, a pena di esclusione, dovrà far pervenire un plico chiuso e sigillato con ceralacca o con nastro adesivo antistrappo e controfirmato su entrambi i lembi di chiusura, **per ogni lotto per il quale partecipa**, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

"OFFERTA - "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIABILITA' INVERNALE PER LA STAGIONE 2013-2014. SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI SALE – N. CIG.....(inserire il N. CIG. relativo al lotto per il quale si partecipa)

Il plico, come sopra sigillato e controfirmato, dovrà contenere all'interno DUE buste, a loro volta sigillate come sopra indicato e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

1) "BUSTA A": DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
2) "BUSTA B" - OFFERTA ECONOMICA"

11) CONTENUTO DEI PLICHI

11.1) BUSTA A) Documentazione amministrativa
Deve contenere a pena di esclusione :

- **DICHIARAZIONE** sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **redatta in lingua italiana da rendersi in carta libera secondo lo schema "ALLEGATO 1"** relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/03 al presente Disciplinare, resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con **allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità** del sottoscrittore, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

In caso di riunioni di imprese non ancora costituite (ATI) o di avvalimento lo schema d'autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara (ALLEGATO 1) dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

- **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE CON OMOLAGAZIONE DEL MEZZO E DELLA LAMA SGOMBRANEVE (omologazione univoca) come indicato al precedente punto 7.2 del presente disciplinare di gara.**

- **CAUZIONE PROVVISORIA**

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, da una garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto pari al **due per cento** del valore stimato dell'appalto relativo ad ogni lotto.

Ogni garanzia dovrà riportare nell'oggetto il lotto per il quale la stessa viene stipulata.

Viene riportata di seguito una tabella esplicativa con l'importo della cauzione relativa ad ogni lotto:

LOTTO	STRADA PROVINCIALE	TRONCO	CAUZIONE 2% - GARA
1	SP. 1 di Montemezzo	1.01 Gera L.- Montemezzo	€ 148,76
2	SP.2 di Trezzone- EX SS. 402 Valeriana	1.02 Gera L. -Trezzone -Valeriana	€ 99,17
3	SP.3 Domaso - Vercana	1.03 Domaso-Vercana	€ 99,17
4	SP.4 di Dosso Liro e Livo	1.04 Gravedona -Livo Dosso Liro	€ 115,70
5	SP.5 Dongo - Garzeno	1.05 Dongo- Garzeno	€ 132,23
6	SP.6 di Cremia	1.06 Cremia	€ 99,17
7	SP 7	2.01 SP 7	€ 115,70
8	SP 8 1+140 SP 9 1+827	2.02 SP 8 1+140 SP 9 1+827	€ 132,23

9	SP 10 da Ponte di Pino PK 0+000 a San Bartolomeo V.C. Comune 11+000	2.03 SP 10 da Ponte di Pino a san Bartolomeo Comune 10+700	€ 330,58
10	SP 10 da San Bartolomeo V.C. comune a Cavargna da PK 11+000 alla PK 17+120	2.04 SP 10 da San Bartolomeo comune a Cavargna comune km 6+120	€ 148,76
11	SP 11 intera tratta da Porlezza a Cavargna Km 12+710	2.05 SP 11 intera tratta da Porlezza a Cavargna Km 12+710	€ 297,52
12	SP 14 da Porlezza a Claino con Osteno (dosso della Forca) dalla PK 4+700 alla PK 13+000	2.06 da Porlezza a Claino con Osteno (dosso della Forca) - 8+200 km	€ 198,35
13	SP 14 da S. Fedele PK 0+000 a Claino con Osteno (dosso della Forca) Km 4+700 SP 14 dir Ponna tutta km 4+935	2.07 SP 14 da S. Fedele PK 0+000 a Claino con Osteno (dosso della Forca) Km 4+700 SP 14 dir Ponna tutta km 4+935	€ 297,52
14	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	3.01 Argegno - località Postiglione	€ 363,64
15	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	3.02 San Fedele - Pigra	€ 181,82
16	S.p. 13 "della Valle Intelvi"	3.03 San Fedele (località Postiglione) - Lanzo - Valmara - Pian delle Noci, Pellio + diramazione per Ramponio (parcheggio PK 1+193)	€ 495,87
17	S.p. 15 "di Erbonne"	3.04 Argegno - Schignano - Castiglione (intersezione SP 13)	€ 347,11
18	S.p. 15 "di Erbonne"	3.05 Bivio di Veglio - Bivio di Casasco - San Fedele - Erbonne	€ 330,58

19	SP 17 da Como a Olgiate Comasco SP 17 dir da Faloppio (BOSCONE) a SP 23 rotatoria in Faloppio SP 20 da Uggiate Trevano (CANOVA) a confine Varese comune Cantello SP 45 da Faloppio (BOSCONE) a Uggiate Trevano (MULINI)	4.01 SP 17 da Como a Olgiate Comasco SP 17 dir da Faloppio (BOSCONE) a SP 23 rotatoria in Faloppio SP 20 da Uggiate Trevano (CANOVA) a confine Varese comune Cantello SP 45 da Faloppio (BOSCONE) a Uggiate Trevano (MULINI)	€ 314,05
20	SP 23 da Olgiate Comasco a Bizzarone - SP 17 variante Nord di Olgiate Comasco	4.02 SP 23 da Olgiate Comasco a Bizzarone - SP 17 variante nord di Olgiate Comasco	€ 165,29
21	SP 18 da Parè a Ronago SP 18 dir per Pedrinate SP 18 dir per Uggiate Trevano SP 45 da Uggiate Trevano (MULINI) a Ronago (Dogana Mulini)	4.03 SP 18 da Parè a Ronago SP 18 dir per Pedrinate SP 18 dir per Uggiate Trevano SP 45 da Uggiate Trevano (MULINI) a Ronago (Dogana Mulini)	€ 264,46
22	SP 17 dir Faloppio ad Albiolo SP 17 dir da Albiolo S. Anna a Cagno confine con Malnate (VA) SP 20 da Solbiate C.sco a Uggiate Trevano SP 23	4.04 SP 17 dir Faloppio ad Albiolo SP 17 dir da Albiolo S. Anna a Cagno confine con Malnate (VA) SP 20 da Solbiate C.sco a Uggiate Trevano SP 23	€ 165,29
23	SP 16 Como - Maslianico SP 71 Cernobbio - Laglio	4.05 SP 16 Como - Maslianico SP 71 Cernobbio - Laglio	€ 99,17
24	SP 21 (Tutta), SP 22 (tutta) SP 27 (Appiano-Tredate) - SP 23 (Olgiate - rotonda Appiano G.)	5.01 SP 21 (Tutta), SP 22 (tutta) SP 27 (Appiano-Tredate) - SP 23 (Olgiate - rotonda Appiano G.)	€ 330,58
25	SP 23 (Lomazzo-Appiano G.) - SP 24 (Gorla-Veniano), SP 26 (Cadorago-Guanzate)	5.02 SP 23 (Lomazzo-Appiano G.) - SP 24 (Gorla-Veniano), SP 26 (Cadorago-Guanzate)	€ 247,93
26	SP 24 (Villa G. Appiano Mirasole), SP 25 Lurate C. -	5.03 SP 24 (Villa G. Appiano Mirasole), SP 25 Lurate	€ 148,76

	Bulgarograsso)	C. -Bulgarograsso)	
27	SP 19 (dir. per Montano, rotatoria Luisago - Gironico)	5.04 SP 19 (dir. per Montano, rotatoria Luisago - Gironico)	€ 148,76
28	SP 19 (Luisago-Cassina), SP 27 Fino Mornasco - rotatoria Bulgarograsso)	5.05 SP 19 (Luisago-Cassina), SP 27 Fino Mornasco - rotatoria Bulgarograsso)	€ 148,76
29	Anello "Guanzate-Veniano, Appiano G., Bulgarograsso) (SP23,24,25,26,27)	5.06 Anello "Guanzate-Veniano, Appiano G., Bulgarograsso) (SP23,24,25,26,27)	€ 148,76
30	SP 32 di Novedrate sp 29 Veniano - Turate	6.01 SP 32 da Lomazzo e Lurago Marinone - SP 29 Veniano Turate	€ 264,46
31	SP 31 della Pioda SP32 di Novedrate	6.02 SP 31 Bregnano - Vertemate - SP 32 Bregnano Cermenate	€ 115,70
32	SP 31 della Pioda SP32 di Novedrate	6.03 SP 31 Bregnano - Rovello Porro - SP 32 Lomazzo - Bregnano	€ 165,29
33	SP 30 Fino - Rovello SP 26 Vertemate Veniano	6.04 SP 30 Fino Mornasco - Lomazzo - SP 26 Vertemate Cadorago	€ 115,70
34	EX SS 233 Varesina SP 33 Lomazzo - Turate SP 30 Fino Rovello	6.05 Ex SS: 233 Varesina - SP 33 Lomazzo - Turate - SP 30 Lomazzo Rovello Porro	€ 314,05
35	Ex SS 35 dei Giovi	6.06 intera tratta (Grandate - Cermenate) e Via Giuditta Pasta - bretella di Fino Mornasco	€ 314,05
36	S.P. 32 di Novedrate	07.01 Arosio - Mariano C.	€ 247,93
37	S.P. 32 di Novedrate	07.02 Mariano C.-Copreno	€ 165,29
38	S.P. 39 di Brenna	07.03 Figino Serenza	€ 115,70
39	S.P. 39 di Brenna	07.04 Alzate B. Brenna	€ 132,23

40	S.P. 34 Cantù Anago	07.05 Cantù Cermenate	€ 181,82
41	S.P. 36 Canturina S.P. 28 Luisago Senna Lipomo	07.06 Trecallo Cantù Intimiano Senna	€ 165,29
42	S.P 27 Cucciago Fino S.p. 28 Luisago Senna Lipomo	07.07 Fino M. Cucciago Senna Luisago	€ 264,46
43	S.p. 28 Luisago Senna Lipomo	07.08 Lipomo Intimiano	€ 181,82
44	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	08.01 Como - Faggeto (bivio SP 43) km 6,480 - SP 43 intera tratta kn 6,590	€ 247,93
45	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	08.02 Faggeto (bivio SP 43) - Ponte del Diavolo	€ 181,82
46	S.P. 583 "Ex S.S. Lariana"	08.03 Ponte del Diavolo - Limonta	€ 148,76
47	S.P. 44 "del Piano del Tivano"	08.04 Nesso - Pian del Tivano - Dir. per Veleso e Erno	€ 231,40
48	S.P. 44 "del Piano del Tivano"	08.05 Pian del Tivano - Sormano	€ 214,88
49	EX SS 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate - SP 41 Valassina	09.01 SS 639 Erba - Cesana B. - SP 41 Erba-Canzo	€ 247,93
50	SP.40 Arosio-Canzo	09.02 Erba Bucc. - Canzo	€ 132,23
51	S.P. 41 della Vallassina	09.03 Canzo - Barni	€ 132,23
52	S.P. 41 della Vallassina	Cimitero di Civenna	€ 165,29
53	S.P. 41 della Vallassina	09.05 Cimitero di Civenna - Bellagio	€ 198,35
54	S.P. 44 del Pian del Tivano	09.06 Asso - Caglio Sormano - Rezzago	€ 198,35
55	S.P. 46 della ValBrona	09.07 Asso - Onno	€ 165,29
56	SP 42 Caslino-Pusiano	09.08 Caslino - Pusiano	€ 198,35
57	SP. 37 Tavernerio Brunate Erba	10.01 tronco Civiglio Brunate (2 mezzi piccoli) + tronco Civiglio-Albavilla	€ 413,22
58	S.P. 40 Arosio - Canzo	10.02 Arosio - Anzano (Coiter)	€ 165,29

59	S.P. 40 Arosio - Canzo	10.03 SP 40 da Anzano incrocio ex SS 342 ad Erba incrocio ex SS 639 - SP 38 via cascina Foppa fino rotatoria comune Orsenigo.	€ 148,76
60	EX SS. 342 Briantea	10.04 Nibionno - Alzate B.za (intersezione SP 38)	€ 264,46
61	EX SS. 342 Briantea	10.05 da incrocio SP 38 Alzate br. ad incrocio ex SS 639 Tavernerio	€ 165,29
62	EX SS. 342 Briantea	10.06 Tavernerio - Lipomo - SP 37 da intersezioni SS 342 a rotatoria Pesa	€ 231,40
63	SP 41 Valassina Inferiore - SP 47 di Rogeno	10.07 SP 41 Arorio - Merone - SP 47 Merone	€ 440,86
64	EX SS. 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate	10.08 Tavernerio - Erba	€ 247,93
65	SP 38 Cantù - Alserio	10.09 SP 38 Cantù - Alzate Brianza - SP 38 da Alzate Brianza (incrocio SS 342) al Comune di Orsenigo e ritorno (incrocio SS 342 ad Orsenigo)	€ 264,46

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. **In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa**

concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario – A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

- **Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata** all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **Mediante fideiussione bancaria** rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375 e successive modificazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile , e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione / polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal Decreto n. 123/04, e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte pena esclusione.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

- **MODELLO GAP** debitamente compilato, allegato alla presente lettera di invito.

11.2) BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA

La **Busta "B"** dovrà contenere al suo interno l' offerta economica che dovrà essere obbligatoriamente presentata in busta singola regolarmente chiusa, sigillata (con ceralacca o altro sistema atto a garantire la non manomissione della busta) e controfirmata dal concorrente sui lembi di chiusura.

L' "offerta economica" deve essere obbligatoriamente formulata in lingua italiana, dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante.

L'offerta deve indicare un ribasso percentuale unico , espresso in cifra intera oltre a non più di due decimali ed in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione.

La percentuale di ribasso non potrà contenere più di due decimali.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento o condizionate.

12) ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, e smi, oltre che ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008), saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti :

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Dlgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 D.lgs 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,** se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è

intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.

689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:

1. l'essersi avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;
2. aver presentato l'offerta che non sia corredata dalla garanzia pari al 2% (o dimezzata) dell'importo del servizio. E' altresì motivo d'esclusione dalla gara, la presentazione della garanzia pari al 2% che non preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, che non abbia validità pari ad almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o che non sia accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fideiussore d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs 163/2006.
3. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti temporanei e consorzi non costituiti offerte che non contengano l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
4. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti e consorzi non costituiti la garanzia a corredo dell'offerta che non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;
5. l'aver presentato l'offerta o altra documentazione integrativa trascorso il termine fissato nel bando per la presentazione dell'offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.

7.l'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente bando a garanzia della provenienza , autenticità , integrità e segretezza dell'offerta e , pertanto, l' offerta stessa , a pena di esclusione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di RTI da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese facenti parte dello stesso .

Verranno , altresì , escluse , a garanzia della certezza del contenuto dell'offerta :

- le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

- non sarà ammessa alla gara l'offerta MANCANTE DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE BANDO DI GARA

- non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

- verranno inoltre escluse gli operatori economici che:

* *SOGGETTI agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68* "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", NON abbiano dichiarato ciò nell'allegato "1" e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della citata Legge e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavori e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego.

* *NON soggetti agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68,* NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO 1" che le imprese medesime sono escluse dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;

* *NON soggette agli obblighi introdotti dalla Legge 68/99 e RIENTRANTI NELLA FASCIA OCCUPAZIONALE TRA 15 E 35 DIPENDENTI che non abbiano effettuano nuove assunzioni a partire dal 18 gennaio 2000* – NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO 1" che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

CASI SPECIALI

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- in caso di documentazione non in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

13) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.lgs n. 163/2006 l'Amministrazione darà comunicazione, entro 5 g.g dallo svolgimento, dell'esito della gara.

14) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

2 – Dato il carattere di urgenza, immediatezza e repentinità strettamente connesse con la natura del servizio oggetto dell'appalto, **l'aggiudicatario dovrà documentare, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro dieci giorni dalla stessa, il possesso di almeno una sede operativa a distanza non superiore a 7 KM dal lotto/tronco stradale assegnato**.

3 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10%, stipulata, secondo il disposto dell'art. 113 del Dlgs n. 163/2006 e del DM n. 123/2004, la quale, a scelta dell'offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile,e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del Dl.gs n. 163/2006, come modificato dal D.lgs n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Si precisa che:

- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 10%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 20%** , la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Si sottolinea inoltre che la garanzia fideiussoria di cui sopra sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica , attestanti l' avvenuta esecuzione.
L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito dovrà permanere sino al momento dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati d'avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia ex art. 75 D.lgs 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

4 – la ricevuta dell'Ufficio Economato per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 112 del Regolamento Generale e che vengono quantificati in circa € 6.500,00.

Si avvisa che il contratto verrà stipulato in forma digitale, pertanto, si ricorda di verificare prima della stipulazione dello stesso la validità del certificato della propria firma digitale

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni .
L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

In caso di inadempienza agli obblighi disciplinati sia nel presente disciplinare che nel Capitolato speciale, l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni diritto, salvo restando per il Contraente ogni ulteriore azione di risarcimento dei danni.

5 - Piano Straordinario contro le mafie :

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi

Comma 1: "*Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*"

Comma 2. "*I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1,anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1*".

Comma 3. "I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonchè quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa".

Comma 5: "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, il codice unico di progetto (CUP).*

Comma 7: " *I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla Stazione Appaltante o all'Amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi*".

Si avvisa, inoltre, che:

Ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 la stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Ai sensi del comma 9 della L. 136/2010: la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla legge.

Ai sensi del comma 9 bis Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Sanzioni: Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L. 163/2010: l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 (estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi), comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 e € 3.000.

15) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLA FORNITURA, SERVIZIO E LAVORI: il servizio è finanziato con fondi provinciali.

16) SVINCOLO DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara.

La sicurezza dei lavoratori costituisce per l'Amministrazione Provinciale una condizione ed un valore irrinunciabile. Per questo chiediamo alle imprese di prestare particolare attenzione fin dalla fase della gara, all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza dei lavori nel cantiere oggetto dell'appalto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Sergio Galli

Como, 7 agosto 2013

Il Dirigente del Settore Affari Generali Istituzionali e Legali Servizio Gare e Contratti
(F.to Dott. Matteo Accardi)

AVVISO IMPORTANTE

La Stazione appaltante , per agevolare la partecipazione alla gara , ha predisposto il modulo Allegato 1 segue contenente tutte le dichiarazioni relative ai requisiti tecnico-economici, organizzativo – finanziari e di idoneità morale del concorrente richiesti dalla vigente legislazione sui contratti pubblici.

Si raccomanda ai concorrenti di prestare la massima attenzione nella compilazione del modulo in quanto le dichiarazioni in esso contenute vengono rese in forma di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà la cui l'eventuale non veridicità è gravemente sanzionata sul piano amministrativo e penale.

Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa e , per quanto concerne i requisiti di idoneità morale (assenza di procedure fallimentari pendenti o dichiarate , di procedimenti penali pendenti o di condanne penali pregresse nonché provvedimenti assimilati) da tutti i soggetti obbligati a renderle ai sensi dell'art. 38 decreto legislativo 163/2006.

Ciò per garantire la veridicità di dichiarazioni inerenti dati personali ed in particolare l'esistenza di provvedimenti definitivi del giudice penale (sentenze patteggiate e condanne con beneficio della non menzione) non risultanti dal certificato penale rilasciato ad istanza di privati.